

Staino

LA "MEZZALUNA ROSSA" IRANIANA VUOLE ANDARE AD AIUTARE IL POPOLO DI GAZA.

BUONA IDEA, VISTO CHE LE È VIETATO AIUTARE IL POPOLO IRANIANO...



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca viaggiatrice

*Lunga lunghissima sia questa strada
Dovunque porti, dovunque vada
Giorni con notti, paura, coraggio
Lungo lunghissimo sia questo viaggio
Partire presto, tornare tardi
Dietro i ricordi, davanti gli sguardi
Che non arrivino mai fino in fondo
Perché c'è sempre più mondo*

(da Rima Rimani, Salani 2002)

Lorsignori

Il congiurato

L'incubo del crac economico dà fiato alla legislatura

Le parole utilizzate ieri dal ministro Sacconi per dire che «non ci sono margini di trattativa con l'Ue» sull'età pensionabile delle lavoratrici del pubblico impiego rischiano di fornire l'immagine di un Paese con le spalle al muro, i cui interessi nazionali (come ha detto sempre nella stessa giornata il ministro degli esteri Frattini parlando anche del caso Finmeccanica al Corsera), «forse sono sotto attacco».

Ecco, la sensazione che si registrava nel Palazzo il giorno in cui il differenziale tra i Btp italiani e i Bund tedeschi toccava il valore massimo dall'introduzione dell'euro, era quella di un sistema sotto forte pressione, come se la previsione del *Wall Street Journal* (che giovedì scorso definiva l'Italia il prossimo bersaglio degli speculatori nel-

l'Eurozona dopo la Grecia) si fosse improvvisamente trasformata in un incubo.

Ad ascoltare quello che sostiene una fonte autorevole del mondo istituzionale-finanziario nazionale, non c'è da essere troppo ottimisti: «Se gli investitori inglesi e americani che detengono titoli del nostro debito dovessero temerne una perdita di valore, e i segnali non mancano, avendo noi uno dei debiti pubblici più elevati, potrebbero cercare di indurre la Bce ad acquistare i nostri titoli per potersene disfare. Se avessero davanti un governo che non esita ad alzare le tasse pur di risanare i conti non avrebbero troppo timore, ma così non pare».

Ovviamente non mancano indicazioni meno pessimistiche, che pur di fronte alle non irrilevan-

ti tensioni registrate sul mercato obbligazionario, tengono a chiarire che non ci sono azioni specifiche contro l'Italia che vanta fondamentali migliori rispetto ad altri partner di Eurolandia. E addirittura tra gli esponenti della maggioranza c'è chi guarda al lato "buono" della vicenda, come un ex ministro che dice: «Più va avanti questa crisi più si allontana il rischio di una fine anticipata della legislatura». Insomma, primum vivere. Ma le cose potrebbero complicarsi. Ha ricominciato a circolare la voce, finora sempre smentita da Palazzo Chigi, di una manovra aggiuntiva in autunno. Di fronte agli ottanta miliardi di euro in cinque anni messi in campo dalla Germania, i mercati potrebbero aspettarsi qualche nuovo segnale anche da Roma. ♦



**Molino
Della Doccia**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molimodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana